



## **Deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 02/04/2026**

**OGGETTO: Approvazione Disciplinare operativo di istruzione per l'acquisizione e l'accesso documentale ai filmati di videosorveglianza del comune di Gressoney-Saint-Jean.**

### **La Giunta comunale**

#### **Premesso che:**

- il Comune ha installato sistemi di videosorveglianza urbana per garantire la sicurezza e il controllo del territorio, la tutela del patrimonio pubblico e la prevenzione e l'accertamento di eventuali illeciti;
- il Regolamento (UE) 2016/679, noto come GDPR, il D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e il D.lgs. n. 51/2018 disciplinano la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati;
- tali disposizioni consentono agli interessati di esercitare, nei casi applicabili, i diritti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso, il diritto alla cancellazione dei dati, il diritto alla rettifica dei dati, il diritto di opposizione e il diritto alla limitazione del trattamento.

#### **Considerato che:**

- le riprese del sistema di videosorveglianza urbana costituiscono documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e, come tali, sono soggetti al diritto di accesso disciplinato dallo stesso articolo 22 e seguenti della medesima legge;
- per poter esercitare tale diritto il richiedente deve dimostrare di essere portatore di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento amministrativo a cui chiede accesso e tali documenti devono essere in possesso dell'Ente, sicché l'eventuale richiesta di accesso potrà riguardare solo filmati per i quali sia ancora in corso il periodo di conservazione;
- deve essere effettuato un corretto bilanciamento tra diritto di accesso ai documenti amministrativi e diritto alla riservatezza delle persone fisiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, lettera d), della Legge 241/1990 e, conseguentemente, possono essere in ogni caso estrapolate e consegnate le sole porzioni di filmato riproducenti quanto di interesse, con oscuramento dei dati personali di terzi non coinvolti, quali a titolo esemplificativo volti, targhe di veicoli e altri elementi identificativi;
- nel caso in cui siano identificati eventuali controinteressati, a questi deve essere data la comunicazione prevista dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, affinché possano eventualmente opporsi all'accesso entro i termini di legge;
- le "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video", adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati, costituiscono il principale riferimento interpretativo in materia a livello europeo, stabilendo che gli interessati possono chiedere accesso ai propri dati personali catturati da sistemi di videosorveglianza, incluse immagini e registrazioni, fermo restando che tale accesso non è automatico quando coinvolge anche altre persone e che il titolare può oscurare o fornire solo estratti, garantendo un adeguato bilanciamento con i diritti e le libertà dei terzi;
- il trattamento dei dati personali effettuato tramite i sistemi di videosorveglianza comunale deve essere conforme alle predette linee guida, in particolare con riguardo ai tempi di conservazione, alla sicurezza delle immagini, all'accesso ai filmati e alle modalità di risposta alle richieste degli interessati;
- il Comune è dotato di un Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07.10.2021, che disciplina le finalità del sistema, le basi giuridiche, i tempi di conservazione, i ruoli e le responsabilità nella gestione degli impianti e con il quale il presente disciplinare deve risultare pienamente coerente.

#### **Preso atto che:**

- è necessario agevolare e rendere concreto l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, con particolare riferimento ai filmati acquisiti tramite sistemi di videosorveglianza urbana;

- è necessario garantire che le persone interessate possano esercitare efficacemente i propri diritti in merito ai dati personali acquisiti attraverso i sistemi di videosorveglianza, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679;
- il disciplinare predisposto dagli uffici, sentito il Responsabile della protezione dei dati dell'Ente, prevede che le persone in grado di dimostrare un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata, possano presentare richieste di accesso ai documenti amministrativi acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza urbana;
- le attività di ricerca dei filmati, di estrazione delle porzioni rilevanti e di oscuramento delle parti che ritraggono dati personali di terzi non coinvolti comportano un onere organizzativo e tecnico a carico del Comune, da remunerare esclusivamente nei limiti dei costi effettivamente sostenuti, in conformità con l'articolo 25 della Legge 241/1990.

**Visto** il Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati.

**Richiamati:**

- il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il D.lgs. 7 marzo 2008, n. 51, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, recante attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità, con riferimento ai meccanismi di progetto del protocollo di Kyoto”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento regionale 28 febbraio 2008, n. 2, recante “Nuova disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07.10.2021;
- le “Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video” adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati.

**Considerato** che il presente atto non ha effetti finanziari diretti o indiretti sul bilancio dell'ente.

**Richiamati:**

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, recante “Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta”;
- lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 02.04.2020, entrato in vigore il 05.05.2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 in data 10.11.2020, in vigore dal 17.12.2020;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42”;
- la legge regionale n. 23 dicembre 2025, n. 29, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali”, pubblicata nel B.U.R. n. 66 del 30.12.2025, in vigore dal 01.01.2026;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026/2028”, in vigore dal 1° gennaio 2026;

- il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 23.12.2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 8 in data 22.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 22.01.2026 relativa all'approvazione del documento equivalente al PEG di cui all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2026/2028 ai responsabili di spesa e di entrata;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 09.08.2018, divenuta esecutiva in data 21.08.2018;
- il Regolamento disciplinante lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 10.11.2022;
- il Decreto del Sindaco n. 2 del 25.01.2022, recante "Attribuzione della responsabilità del Servizio Finanziario alla dott.ssa Viola Jaccond, categoria D - profilo istruttore amministrativo-contabile, a far data dal 01.02.2022".

**Atteso** che il Responsabile del Servizio tecnico ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. 267/200-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, della legge regionale 07.12.1998, n. 54.

**Atteso** che il Responsabile del servizio finanziario, ha dichiarato l'ininfluenza del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. B), punto B1, del vigente Regolamento di contabilità.

**Atteso** che il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano

### **d e l i b e r a**

1. **Di richiamare** le premesse sopra esposte, ritenendole parte integrante del presente atto.
2. **Di approvare** il disciplinare operativo per l'accesso documentale ai filmati acquisiti dai sistemi di videosorveglianza urbana del Comune di Gressoney-Saint-Jean, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disciplinare che definisce in particolare:
  - le modalità di presentazione delle richieste di accesso documentale ai sensi della Legge 241/1990;
  - le fasi istruttorie per l'individuazione dei filmati e delle porzioni di filmato oggetto di richiesta;
  - le procedure di identificazione e di eventuale informazione dei controinteressati;
  - le modalità di oscuramento dei dati personali dei terzi non coinvolti;
  - le modalità di rilascio delle copie dei filmati e i termini per la conclusione del procedimento.
3. **Di attribuire** all'ufficio di Polizia Locale del Comune di Gressoney-Saint-Jean il compito di punto di contatto per la ricezione e la gestione delle richieste di accesso documentale ai filmati di videosorveglianza urbana, in conformità al disciplinare approvato e alla normativa vigente.
4. **Di attribuire** allo stesso ufficio di Polizia Locale del Comune di Gressoney-Saint-Jean la responsabilità di istruire le richieste e di curare l'adozione dei provvedimenti di accoglimento o diniego dell'accesso nei termini previsti dalla normativa applicabile, assicurando il bilanciamento tra il diritto di accesso e la tutela dei dati personali dei soggetti coinvolti.
5. **Di stabilire** che l'eventuale rilascio di copia dei filmati sia subordinato al rimborso, da parte del richiedente, dei soli costi vivi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione per:

- la riproduzione dei supporti e dei documenti contenenti le immagini;
  - le operazioni tecniche di estrazione delle porzioni di filmato oggetto di accesso;
  - le attività di oscuramento dei dati personali dei terzi non coinvolti; tali costi devono essere proporzionati, documentabili, commisurati all'attività effettivamente svolta e determinati nel rispetto dell'articolo 25 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.
6. **Di demandare**, in relazione alle diverse tipologie di operazioni per il rilascio di copia dei filmati, ai competenti uffici la determinazione dei costi di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza e non eccedenza, prevedendo le modalità di pagamento, anche tramite la piattaforma PagoPA del Comune, con causale che consenta di ricondurre il versamento alla specifica richiesta di accesso.
  7. **Di dare atto** che il trattamento dei dati personali connesso alla gestione delle richieste di accesso ai filmati di videosorveglianza avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, del D.lgs. n. 51/2018, del Regolamento comunale sulla videosorveglianza e delle "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video" dell'EDPB.
  8. **Di disporre** che copia del presente atto e del disciplinare allegato sia trasmessa al Responsabile della protezione dei dati dell'Ente, ai Responsabili dei servizi interessati e al Segretario comunale, per quanto di rispettiva competenza.
  9. **Di pubblicare** copia del presente atto, unitamente alla documentazione approvata, sul sito istituzionale dell'ente.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
(F.to : Mattia ALLIOD)

IL SEGRETARIO  
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Il responsabile del servizio finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Rilascia il parere favorevole di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. A) del vigente Regolamento di contabilità.

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. B), punto B1 del regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario  
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

Il responsabile del servizio interessato, esprime il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, del l.r. 54/98.

Il Responsabile del servizio interessato  
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

Il Segretario esprime il parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Gressoney-Saint-Jean, lì 02/04/2026

Il Segretario  
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 02/04/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 02/04/2026

Il Responsabile  
(F.to Monica MALIS)

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 02/04/2026

Il Segretario  
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.  
Gressoney-Saint-Jean, lì 02/04/2026

Il Segretario ( Stefania ROLLANDOZ )